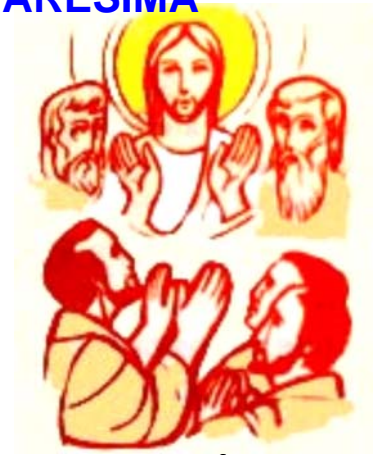


## 28 FEBBRAIO 2010 2<sup>DA</sup> DOMENICA DI QUARESIMA

### SANTE MESSE DELLA SETTIMANA

|              |  |                            |
|--------------|--|----------------------------|
| <b>Lun 1</b> | <b>S. Albino</b>   |                            |
| 19:30        | In onore di S. Gabriele                                  | Devota                     |
| <b>Mar 2</b> | <b>S. Angela della Croce</b>                             |                            |
| 19:30        | ITALIA COZZOLINO (1 mese-Italia)                         | Zia Lina Colantuoni e fam. |
| <b>Mer 3</b> | <b>S. Teresa Eustochio</b>                               |                            |
| 19:30        | BRUNO DE PASQUALE  | Figlio Saverio e fam.      |
| <b>Gio 4</b> | <b>S. Casimiro, re</b>                                   |                            |
| 19:30        | -  |                            |
| <b>Ven 5</b> | <b>S. Lucio I, papa</b>                                  |                            |
| 19:30        | ELIO TITTARELLI  | Moglie e figli             |
| 20:00        | <b>VIA CRUCIS</b>  |                            |
| <b>Sab 6</b> | <b>S. Rosa da Viterbo</b>                                |                            |
| 16:00        | 50mo di Matrimonio di Saccucci Cataldo e di Corsi Rosina |                            |
| 19:30        | -  |                            |



### DOMENICA 7 MARZO 2010 SS. MESSE RACCOMANDATE

|       |   |   |
|-------|---|---|
| 9:00  | ANTONIO TIMPANO<br>LINDA ZIC-CUDDIHEY<br>AGOSTINO MARINI (ann.) | Moglie e figli<br>Genitori<br>Figlia Mirella e nipoti   |
| 10:30 | BRUNO BRUNDIA<br>MARIA ROMEO (14 ann)                           | Giulia Carchidi e Ormar Laoli<br>Marito Carmelo e figli |
| 12:00 | MARIA e TRESINTA DI BELLO<br>SALVATORE CAMPANARO                | Anna e Vincenzo Muolo<br>Moglie e figlia                |



## VITA PARROCCHIALE / PARISH LIFE

La colletta di Domenica scorsa è stata di / The collection from last Sunday totaled: \$1,370.00

The 2<sup>nd</sup> Collection totaled / La 2<sup>da</sup> Colletta ha totalizzato \$ 200.00

### 25<sup>MO</sup> DELLA PARROCCHIA LIBRO COMMEMORATIVO

Come già annunciato la settimana scorsa, avrei bisogno di foto di attività parrocchiali antecedenti e contemporanee alla costruzione della Chiesa. Vi saranno ridate diligentemente indietro.

A completamento del libro c'è un'altra iniziativa: inserire la foto di ogni famiglia della Parrocchia nel suddetto libro. Sarà un modo scritto (fotografico) permanente della nostra partecipazione alla Parrocchia.

Chi non avesse tale foto, il Parroco è pronto per farla con la sua camera (macchina fotografica). Naturalmente con questa iniziativa non voglio costringere nessuno a partecipare. Quando abbiamo fatto il libretto per ricordare il decimo della Parrocchia, i parrocchiani hanno inserito auguri tipo business card. Ci sembrava più interessante rimpiazzare gli auguri con la foto della famiglia o del singolo/a. Il costo sarebbe di \$100.00 a foto.

Capiamo subito che bisogna far presto perché Maggio è alle porte. Grazie.

Quindi in definitiva il libro conterrebbe la storia della Parrocchia, come si è sviluppata e come è attualmente con tutte le modifiche e aggiunte alla costruzione originale della chiesa (sia scritto che foto). Più le foto delle famiglie della Parrocchia! Il tutto sarà di circa un centinaio di pagine a colori.

### 25<sup>th</sup> ANNIVERSARY COMMEMORATIVE BOOK OF THE PARISH

As I already announced last week, I am interested to obtain photos of previous and current parish activities and of the construction of the Church. of course, they will be diligently returned to you.

As for the commemorative book another initiative has been proposed: insert the photo of every family of the Parish in the aforementioned book. It will be a permanent (photographic) way of our participation in the Parish.

For those who may not have such photo, the Parish priest is ready to take it with his own camera. Naturally with this initiative I do not want to force anyone to participate. When we made the booklet to remember the tenth anniversary of the Parish, the parishioners inserted best wishes in a business card format. For this milestone it seemed more remarkable to substitute the best wishes with the family or single photo. The cost will be \$100.00 per photo.

We are aware that we must get started soon because May is around the corner. Thanks.

In any case the book would contain the history of the Parish, as it was developed and as it currently is with all the modifications and added construction to the original church (in written form or by photo). The photos of the Parish families will also be added to the complete book which will have approximately 100 color pages.

## DAL VANGELO Lc 9,28-36

### La tentazione della religione falsata.

Domenica scorsa abbiamo assistito (si fa per dire) alle tentazioni vissute Gesù nel deserto. Ci eravamo soffermati sulla prima tentazione, oggi passiamo alla terza per capire meglio quello che sta succedendo per i tre discepoli sul Tabor, scelti per assistere alla Trasfigurazione di Gesù.

Satana tenta Gesù nel più profondo della sua esperienza, cioè nel suo rapporto con Dio. Neppure a noi questa prova verrà risparmiata.

Ci sembra normale e legittimo **“far collaborare”** Dio ai nostri progetti. Quante volte abbiamo rimproverato Dio, perché non si è messo al nostro servizio! Troppo spesso infatti pensiamo a Dio come a un nostro servo: facciamo tutto come non esistesse, e quando non arriviamo a soddisfare da soli i nostri desideri, pretendiamo che Dio ci venga in aiuto. Ma non è Dio nostro servo: siamo noi i servitori di Dio.

**“Gettati giù di qui. Sta scritto: Ai suoi angeli darà ordine per te, affinché ti custodiscano e ti reggano con le mani”** (Lc 4,9). Con queste parole il demonio incita Gesù a gettarsi dalla cima del tempio affinché tutti vedano che Dio è con lui e che è suo amico. E' come usare i miracoli per convincere della verità che possediamo. Quante volte abbiamo usato Dio! Quando si usa Dio, non lo si fa per la sua gloria, ma per la nostra; non si annuncia la sua verità, ma la nostra. Si cede alla tentazione della religione falsata ogni volta che si usano mezzi potenti, miracolistici per annunciare il Vangelo; o quando si costringono le coscienze e si obbligano gli uomini a obbedire ad altri uomini imponendo pesi che noi neppure tocchiamo con un dito.

La tentazione della religione falsata, cioè il potere terreno che si arrogano certi uomini religiosi, è l'astuzia più sottile di satana, che spesso, come ha

tentato di fare con Gesù, usa la religione per comandare sugli uomini e imporre loro la sua verità. **“È bello per noi essere qui”**: sono i momenti in cui nella vita va tutto bene e tutto corrisponde alla **“nostra fede”**. Momenti in cui ci sembra che il cielo si sia fatto vicino a noi ed è più facile credere. La tentazione è di voler impedire che questi attimi svaniscano. Come Pietro, Giacomo e Giovanni ci verrebbe da dire: **“Facciamo tre capanne”**. E invece il Signore ci addita un'altra strada: quella di cui aveva parlato poco prima ai discepoli e di cui tornerà a parlare poco dopo, cioè la via della croce in cui egli ci precede ma che ogni uomo è chiamato a percorrere dietro lui.

Questo **“discorso duro”** induce molti ad abbandonare l'impresa, a ritirarsi delusi perché - come diranno i discepoli di Emmaus - **“noi credevamo”**... Si era andati a Dio con delle attese che riflettevano l'immagine che ci eravamo fatti di Lui: un Dio-rifugio, una specie di agenzia assicurativa che ci avrebbe messo a riparo dagli infortuni, pronto ad aiutare ad ogni nostra richiesta. E invece...

La disillusione ci costringe a cercare il vero volto di Dio, che ci mette dinanzi alle esigenze forti di una fede che si svincola da visioni infantili.

Credere è innanzitutto riconoscere e accettare il non facile compito di **“essere uomini”**, cioè, da un lato la nostra radicale povertà, dall'altro la grandezza che abbiamo ricevuto nel Battesimo e che siamo chiamati a liberare. Un po' come da un blocco di marmo grezzo che imprigiona un'originale opera d'arte. Ci vorranno colpi di scalpello guidati da un'immagine già presente nell'artista: quell'impronta divina impressa in noi fin dalla creazione.

Altro che fede-rifugio! Siamo chiamati a rimboccarci le maniche per collaborare con Dio all'edificazione di noi stessi!

---

## QUARESIMA DI CARITÀ

Da questa settimana sono a disposizione le classiche box-salvadanaio per aiutarci a ricordarci dei poveri durante la Quaresima. Il risultato economico sarà devoluto al **“Developmente & Peace”**.

## LENT OFFERINGS

As of this Sunday the usual donation boxes are made available to help us remember the poor during Lent. The funds raised will be donated to **“Development & Peace”**.

**PROSSIMA DINNER-DANCE È PER IL 20 MARZO: FESTA DI S. GIUSEPPE (PAPÀ ITALIANO)**

**La musica della serata sarà a cura di “Espresso”**

**Le prenotazioni sono già cominciate!**

## FROM THE GOSPEL Lk 9,28-36

### The temptation of distorted religion.

Last Sunday we assisted (if one may use the expression) to the temptations faced by Jesus in the desert. We stopped at the first temptation; today we discuss the third one to better understand what it is happening to the three disciples on the Tabor who are chosen to assist the Transfiguration of Jesus. At this point Satan tempting Jesus in the depths of the experience, that is in its relationship with God. We will be spared even in this test.

It seems normal and legitimate *"to engage"* God in our projects. How often have we blamed God, because he wasn't at our beck and call! Too often we think of God as our servant, we do everything as if he doesn't exist, and when we fail to accomplish our wishes, we expect God to help. But God is not our servant, we are the servants of God.

*"Throw yourself down from here. For it is written: 'He will command his angels concerning you to guard you carefully; they will lift you up in their hands'"*(Lk 4:9). With these words the devil urges Jesus to throw himself from the top of the temple for all to see that God is with him and that is his friend. It's the same as using miracles to convince ourselves of the truth that we possess. How many times have we used God! When we use God, we don't do it for His glory, but for ours; his truth is not advertised but ours. We yield to the temptation of the distorted religion every time we use powerful and miraculous means to proclaim the Gospel, or when we force people's consciences and force men to obey other men by imposing burdens that we can't even touch with a finger.

The temptation of the distorted religion, that is the earthly power certain religious men claim, is Satan's most subtle shrewdness, which often, as he tried to do

with Jesus, uses the religion to rule over men and forces on them his truth.

*"It is good for us to be here"*: these are the moments in which all goes well throughout life and all corresponds to *"our faith"*. Moments when it seems that heaven is closer and it's easier to believe. The temptation of wanting to prevent these moments vanish. Like Peter, James and John would say to us: *"Make three huts"*. And instead the Lord shows us another way: the one of which he had spoken to his disciples shortly before and of which he will return to speak shortly after, that is the way of the cross when he precedes us but that every man is called to follow.

This *"tough talk"* that leads many to abandon the movement, to disappointedly withdraw themselves because - as the disciples of Emmaus will say, *"we believed"*... he went to God with the expectations that reflected the image that we had made of Him: a God of refuge, a kind of insurance agency that would have sheltered us from accidents, ready to help whenever we requested it. And instead...

Disappointment compels us to seek the true face of God, which puts us in front of the strong requirements of a faith is being released from visions of childhood. To believe first of all means to recognize and accept the difficult task of *"being men"*, namely, on the one hand our radical poverty, and on the other hand the unquestioned greatness that we have received in Baptism and that we are called to set free. It's somewhat like a raw marble block that imprisons an original work of art. It will take many chisel blows guided by an image already envisioned by the artist: that divine mark instilled in us since creation. Other than that faith-refuge! We are called to roll up our sleeves to collaborate with God in building ourselves!

---

## RICEVUTE PER LE TASSE

Grazie al lavoro di Derna Lisi e di Rocco Brundia, le ricevute delle vostre donazioni per l'anno 2009 sono pronte per essere ritirate. Se ci fosse qualche differenza di calcolo, potete rivolgervi o alle persone sopraindicate o al sottoscritto (parroco). Grazie per il vostro aiuto.

## TAX RECEIPTS

Thanks to the good work of Derna Lisi and Rocco Brundia, the receipts for your 2009 donations are ready to be picked up. Should there be any discrepancies in the final calculation, you can address your concerns to the above mentioned people or the undersigned (parish priest). Thanks for your collaboration.